



Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Fontanella 2, 63821 Porto Sant'Elpidio (FM) - Tel. +39 0734 992287 - Fax +39 0734 801181

E-mail: apic83600e@istruzione.it - PEC: apic83600e@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 90055060447

Cod.Univoco fatturazione elettronica UF15IP - sito web: www.iscmontalcini.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2020/21

L'anno 2021 del mese di marzo, il giorno 4 alle ore 11.00 nei locali dell'Ufficio di Presidenza,

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 22 febbraio 2021;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti a mezzo mail del 02/03/2021 registrato al numero di protocollo 2005 del 02/03/2021;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio.

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico-Prof.ssa Lilliana De Vincentiis

PARTE SINDACALE:

RSU

De Rosa Orietta

Gentili Paola

Stizza Sara

SINDACATI

FLC/CGIL : assente

SCUOLA

CISL SCUOLA: Ciferri Giovanna

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA: assente

SNALS/CONFSAL: Silvestri Silvia

GILDA UNAMS: assente

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituzione Scolastica "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio.

L. De Vincentiis - Dirigente Scolastico

Orietta de Rosa

2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2019/20 e 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 1. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 2. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. **Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico**, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

De Vincenzi - > Scandone
d. De Vincenzi
R. De Vincenzi
Oricte de Rre

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2), ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
 - c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle

D. De Vincenzi & J. De Vincenzi
Direttore della Pura Pagine

- risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione, art. 22 c. 4 lett. C. 8). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3;
 - i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali, situate nei sette Plessi (n. 6 Plessi scolastici ed Ufficio di Presidenza-Segreteria), e sono responsabili dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel Plesso di Scuola Primaria Pennesi in Via Fontanella 2, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nonché la vigilanza agli alunni, **per cui n. 2 unità di personale ausiliario nella sede della Scuola Primaria Pennesi, n. 1 unità di personale ausiliario nella sede della Scuola Primaria De Amicis, n. 1 unità di personale ausiliario nella sede della Scuola Primaria Collodi, n. 1 unità di personale ausiliario nella sede della Scuola dell'Infanzia Aladino e Peter Pan, n. 2 unità di personale ausiliario nella Scuola Secondaria di I grado Galilei e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.** La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Direzione delle Attività - L. De Vincenzi -> Scuola Aladino

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero viene determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire, come individuato nell'apposito protocollo di intesa prot. n. 1341 del 11/02/2021 siglato da questa I.S. con le OO.SS. ai sensi dell'art. 3 co.2 dell'Accordo Nazionale del 02/12/2020.
2. Le unità da includere nel contingente sono dunque individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il lavoro straordinario del personale ATA, preventivamente autorizzato dal DS sentito il Dsga, dovrà essere svolto:

-dai collaboratori scolastici per: svolgimento di pulizie nel settore di collega assente del proprio o di altro plesso, sistemazione archivio, supporto attività di rinnovo, ricognizione inventariale;

-dagli assistenti amministrativi per svolgimento servizi amministrativi urgenti e non rinviabili anche di collega assente, supporto su ricognizione, rinnovo inventariale;

-dagli assistenti tecnici per garantire il funzionamento dei laboratori, nonché per supporto su attività di rinnovo, ricognizione inventariale ed archiviazione informatica pratiche;

I criteri di individuazione del personale destinato a sostituire il collega assente sono:

- Specifica professionalità se richiesta;
- Disponibilità

Nel caso in cui non si riscontrino disponibilità si provvederà alla assegnazione della prestazione aggiuntiva, adottando il sistema della rotazione in ordine alfabetico.

Le ore aggiuntive, ovvero le ore prestate oltre il normale orario di servizio (straordinario) sono retribuite col Fondo di Istituto oppure su richiesta dell'interessato possono essere recuperate come riposi compensativi da concedere

in rapporto alle esigenze di servizio od essere utilizzati per coprire le chiusure prefestive Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
5. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e coerentemente con il PTOF è consentita la chiusura prefestiva dei plessi dell'Istituto. La chiusura prefestiva è disposta dal DS con provvedimento pubblicato sul sito web. Le chiusure sono articolate secondo il seguente calendario (Dicembre 7-24-31; Gennaio 2-5; Aprile 3-30; Luglio 10-17-24-31; Agosto 7-14-21)

Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate può utilizzare a richiesta :ore di recupero, ferie, straordinario non retribuito, festività soppresse. Qualora tali strumenti non vengano utilizzati il DSGA stabilirà gli orari di recupero in rapporto alle maggiori esigenze lavorative che si presentino in corso d'anno.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Sostituzione colleghi docenti assenti

Sostituzione Docenti Assenti Primaria e Secondaria I grado

Il Responsabile di Plesso individuerà il personale docente in sostituzione di colleghi assenti, secondo i seguenti criteri in ordine prioritario:

1. Docenti che devono restituire ore di permesso breve già usufruite (preferibilmente non nel giorno libero);
2. Docenti con ore di completamento dell'orario cattedra indicate in orario;
3. Docenti in orario liberi per assenza della classe;
4. Docenti impiegati in attività progettuali curriculari (potenziato, ove è presente), qualora non occupati nello svolgimento delle dette attività con gli alunni;
5. Docenti di sostegno, se nella loro ora e nella loro classe;
6. Docente di sostegno in assenza del proprio alunno disabile (nel caso in cui si presenti tale evenienza l'insegnante di sostegno deve tempestivamente segnalare tale assenza al Responsabile di plesso);
7. Docenti disponibili alle ore eccedenti (nel caso in cui non sia possibile nessuna delle soluzioni precedenti) e fino al limite di disponibilità ore eccedenti;
8. In caso di emergenza, quando in classe è presente il docente di sostegno, saranno incaricati della supplenza in altra classe, secondo turnazione, i docenti curriculari;
9. In caso di impossibilità a reperire personale per la sostituzione, si provvede alla ripartizione degli alunni ed all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele.

Sostituzione Docenti assenti Infanzia

Il Responsabile di Plesso individuerà il personale docente in sostituzione di colleghi assenti, secondo i seguenti criteri in ordine prioritario

1. Docenti che devono restituire ore di permesso breve già usufruite;

Direttore, dr. De Vico

2. Docenti in compresenza;
3. Potenziamento (ove presente);
4. Docenti in orario libero per assenza della classe;
5. Docente di sostegno in assenza del proprio alunno disabile (nel caso in cui si presenti tale evenienza l'insegnante di sostegno deve tempestivamente segnalare tale assenza al Responsabile di plesso così da poterlo utilizzare per la copertura degli insegnanti assenti);
6. Cambio turno se c'è disponibilità del docente;
7. Docenti disponibili alle ore eccedenti (nel caso in cui non sia possibile nessuna delle soluzioni precedenti) e fino al limite di disponibilità ore eccedenti;
8. In caso di emergenza, quando in classe è presente il docente di sostegno, saranno incaricati della supplenza in altra classe, secondo turnazione, i docenti curricolari;
9. Docenti di sostegno se nella loro ora e nella loro classe;
10. In caso di impossibilità a reperire personale per la sostituzione, si provvede alla ripartizione degli alunni ed all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele.

Ove il numero degli alunni assenti sia pari o superiore alla metà della classe e non sia possibile effettuare la sostituzione senza aggravio di spesa (con docente a disposizione) si procederà all'accorpamento degli alunni, di classi parallele e/o viciniore. In nessun caso si potrà procedere ad assegnare (e a pagare) ore di sostituzione in presenza di intere classi assenti. In questo caso i docenti dovranno rimanere a disposizione della scuola, secondo l'orario di servizio prestabilito, per le eventuali sostituzioni di colleghi assenti.

I Responsabili di Plesso per le sostituzioni utilizzeranno il registro sostituzioni e avranno cura di trasmettere al DSGA (entro 3 giorni) copia del registro sostituzioni nelle parti in cui è presente l'ordine di servizio al docente a cui hanno attribuito ore eccedenti a pagamento. A fine anno i Responsabili di Plesso avranno cura di restituire il Registro sostituzioni al DSGA.

Art. 16 - Sostituzione colleghi assenti ATA

In caso di assenza di un collega la sostituzione, in attesa dell'eventuale nomina del supplente, verrà fatta da altro personale in servizio, anche mediante rientri pomeridiani.

Nella fattispecie verrà riconosciuto il servizio aggiuntivo (straordinario) o intensivo da compensare in forma economica o mediante recupero orario.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico, nella fase di espletamento di quanto previsto per le sostituzioni dal D.M. vigente, la sostituzione sarà effettuata, in via preliminare, dai colleghi del plesso e con criteri di distribuzione. Tali situazioni sono recepite in modo forfetario nel piano di utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Nel caso di sostituzione di colleghi in plessi diversi si adottano i seguenti criteri:

- In via prioritaria verrà utilizzato personale del plesso che in quel momento può meglio garantire una intensificazione del servizio anche, se necessario, con orario eccedente, dietro valutazione del Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei S.G.A.
- In via subordinata, sarà utilizzato il personale assegnato agli altri plessi. In tale evenienza il tempo del tragitto è considerato servizio.

M. De Vincenti - L. De Vincenti - L. De Vincenti

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e uscita per il personale ATA. Orario di lavoro del personale docente.

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

1. per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali per i Collaboratori Scolastici sono i seguenti:
 - l'orario di entrata potrà essere successivo per un orario massimo di 10 minuti rispetto all'orario stabilito, nei plessi in cui ci siano almeno due unità di personale di collaboratore scolastico ;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per gli Assistenti Amministrativi sono i seguenti:

- l'orario di entrata dovrà avvenire al massimo per le ore 8,30;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alle ore 13,30.

Orario di lavoro del personale docente:

L'orario di lavoro dei docenti della Scuola dell'Infanzia consta di 25 ore settimanali; l'orario di lavoro dei docenti della scuola Primaria consta di 22 + 2 ore settimanali; l'orario di lavoro dei docenti della Scuola Sec. di I grado consta di 18 ore settimanali, per tutte le discipline previste;

gli orari di lavoro sono definiti dal C.C.N.L. del 29/11/2007.

L'orario settimanale di insegnamento:

a) si svolge nel periodo delle lezioni fissato dal Calendario Scolastico ed eventualmente adattato del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/03/1999 n. 275 (Regolamento sull'Autonomia);

b) si svolge in non meno di cinque giorni settimanali;

c) ferme restando le deliberazioni dei componenti organismi (Collegio dei Docenti e Consiglio di Classe, di interclasse e/o di intersezione) e le esigenze indicate nel P.T.O.F., per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado l'orario di insegnamento può essere articolato in modo flessibile sulla base di più settimane, con un tetto massimo di aumento di quattro ore settimanali;

d) gli impegni di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, incontri di verifica alla fine dell'anno scolastico, Consigli di Classe di interclasse e/o di intersezione, incontri di informazione alle famiglie ...) deve tener conto del limite di 40 ore + 40 ore annue.

e) Per evitare il superamento di tali limiti annui a particolari figure come gli insegnanti specialisti nella Scuola Primaria, insegnanti delle discipline delle Educazioni nella Scuola Secondaria di I grado o insegnanti in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche, il

Dirigente Scolastico concorda con gli interessati l'esonero da alcune attività di minore importanza.

f) Non sono previste di norma più di quattro ore e trenta minuti consecutivi di insegnamento nella Scuola Primaria, non più di sette ore nella Scuola dell'Infanzia e non più di 5 ore nella Scuola Secondaria di I grado;

g) il dipendente dovrà registrare il momento dell'entrata e il momento dell'uscita dal servizio tramite rilevazione elettronica con utilizzo di badge.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, comunicazioni ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale area riservata al personale docente e ATA entro le 16,00; con la stessa tempistica alcune comunicazioni saranno inoltrate al personale con richiesta di firma per presa visione.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 20 – Criteri per la fruizione di permessi per l'aggiornamento del personale docente

1. - Ciascun docente, nel corso dell'anno scolastico, ha diritto alla fruizione di 5 giorni, per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione, sia in qualità di fruitore che di formatore, esperto e animatore, con diritto alla retribuzione, esonero dal servizio e sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi ordini di scuola. Le predette opportunità di fruizione di cinque giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili. Con le medesime modalità, e nel medesimo limite di 5 giorni, hanno diritto a partecipare ad attività musicali ed artistiche, a titolo di formazione, gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche.

2. - Sono da considerare iniziative riconosciute dall'amministrazione convegni, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento promossi direttamente dai diversi livelli e articolazioni dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica, dalle Università, dagli IRRE, dai Centri Servizi Territoriali, nonché le iniziative riconosciute e organizzate da terzi comprese le associazioni professionali, gli istituti di ricerca e formazione, gli enti locali e le forze sociali operanti a livello territoriale.

3. - La domanda deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.
4. Al fine di garantire trasparenza, equità e qualità del servizio erogato si definiscono i seguenti contingenti quantitativi massimi per la fruizione contemporanea dei 5 giorni di permesso:
 - non più di un componente del team per la scuola primaria/infanzia
 - non più di due componenti del consiglio di classe per la scuola sec. di I grado.
5. Si precisa che la fruizione contemporanea dei permessi da parte dei docenti appartenenti alla stessa sezione (sc. infanzia) team docenti (sc. primaria) consigli di classe (sc. secondaria) deve comunque consentire l'erogazione del servizio all'utenza.
6. - Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.
7. - In caso di concorrenza di più docenti richiedenti che eccedono i contingenti massimi o che impediscono la regolare erogazione del servizio viene data priorità alle attività di formazione e aggiornamento esplicitamente previste nel PTOF, nel P.d.M e nel Piano annuale deliberato dal Collegio dei Docenti
In caso di esubero/concorrenza di richiesta, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:
 - neo-immessi in ruolo;
 - che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
 - che presentano domanda per la prima volta;
 - che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico;
 - a parità di condizione in ordine di graduatoria di Istituto.
8. La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente Scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C., e sentito il parere dei componenti dello staff di Dirigenza.
9. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al comma 2 del presente articolo.
La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione di profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.
10. Il dipendente è tenuto a consegnare la dichiarazione attestante l'avvenuta partecipazione.
11. Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.
12. Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento comprendente anche le attività organizzate o in rete, utilizzando le specifiche risorse assegnate.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 21 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio **dell'anno scolastico 2020/21** è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto o a seguito di variazione del P.A., da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 - Fondi finalizzati

3. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
4. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 le risorse disponibili e oggetto di contrattazione per il corrente anno scolastico per l'attribuzione del salario accessorio ammontano ad **€ 58.112,62** lordo dipendente come da seguente prospetto:

| Compensi per: | Totale lordo dipendenti |
|------------------------------|-------------------------|
| FIS | |
| - Settembre 2020-Agosto 2021 | 48.107,02 |
| - economie a.s. 2019/20 | 10.015,60 |
| Totale | 58.122,62 |

Dalla somma a disposizione di **€ 58.122,62** vengono detratti **€ 5.250,00** per Indennità di Direzione al DSGA (base fissa di € 750,00 e € 30,00 per n. 150 dipendenti) ed **€ 4.500,00** per il compenso ai due Collaboratori del Dirigente Scolastico

| | |
|--|------------------|
| TOTALE LORDO DIPENDENTI A DISPOSIZIONE PER a.s. 2020/21 (€58.122,62- 5.250,00 - 4.500,00) (da utilizzare per n. 150 unità di personale di cui n. 124 docenti e n. 26 ATA) | 48.372,62 |
|--|------------------|

D. De Vincenzi - Jorathuma
D. De Vincenzi - Jorathuma
D. De Vincenzi - Jorathuma

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta, al lordo dipendenti, ad **€ 88.529,28** come da seguente prospetto analitico:

| | Finanziamenti per il Contratto Integrativo di Istituto | Totale al lordo dipendenti |
|----|---|-----------------------------------|
| a. | Risorse scuola aree a rischio ed a forte processo immigratorio (8.201,32-1.500,00) | 6.701,32 |
| b. | Risorse per ore eccedenti progetti pratica sportiva | 1.217,35 |
| c. | Risorse del Fondo Istituzione Scolastica (48.372,62 + 4.500,00 Collaboratori Scolastici del D.S.) | 52.872,62 |
| d. | Valorizzazione merito personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019 , n. 160 comma 249 utilizzate dalla contratt. integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni del personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 novembre 2007 | 17.672,34 |
| e. | Funzioni Strumentali al PTOF (4.920,84+1.729,16) | 6.650,00 |
| f. | Incarichi specifici al personale ATA | 3.415,65 |
| | TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE | 88.529,28 |

UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art.24 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

6. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine considerato che anche le risorse per la valorizzazione del merito possono essere utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni del personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 novembre 2007, sono assegnati per le attività del personale scolastico **€ 66.044,96**, (48.372,62+17.672,34) **di cui per le attività del personale docente € 49.533,72 (75%)** e per le attività del personale **ATA € 16.511,24 (25%)**.

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

7. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Direttore del Liceo De Vincenzi - A. De Vincenzi - A. De Vincenzi - A. De Vincenzi

Art. 25- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art.26 - Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a) supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, Responsabili dei plessi, referenti covid nei plessi, segretario verbalizzante sedute del collegio dei docenti, referente elaborazione orario scuola secondaria primo grado):

€ 11.395,00

b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, segretari dei Consigli di classe, coordinatore Scuola Infanzia, referenti di progetti, referenti Bes, commissione GLI e gruppi GLIO, nucleo autovalutazione e tutor dei docenti neoassunti, commissione educazione civica, referente educazione civica, coordinatori educazione civica, commissione DDI , Team Digitale, referente alunni adottati):

€ 21.665,00

c) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (Ed. Salute e sicurezza, Tutor Consiglio Comunale Ragazzi, certificazione lingua inglese "Ket for school", progetto "Geometriko", progetto "Avviamento allo studio del Latino", progetto "Mediazione Lingua Cinese"):

€ 4.952,50

d) attività d'insegnamento in progetti ed attività di supporto a progetti (corsi di recupero, consolidamento e potenziamento, attività ambito fondi aree a rischio e flessibilità oraria):

€ 22.690,00

di cui al seguente prospetto analitico:

a) supporto alle attività organizzative, supporto alla didattica, supporto all'organizzazione della didattica, progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare per un monte ore di n. 1720 ad € 17,50 lordo orario per un totale di € 30.100,00

| | ORE INDIV. | MONTE ORE TOT. | SPESA | NOTE |
|--|------------|----------------|-----------------|--|
| RESPONSABILI PLESSI (1) Inf. Aladino (34 ore) Inf. Peter Pan (39 ore) Primaria Pennesi (63 ore) | | 251 | 4.392,50 | Monte ore comune (18); aggiunta di h.2 per ogni classe; adeguamento per complessità plesso (in |

De Vincenzi & De Vincenzi

| | | | | |
|--|----------|------------|-----------------|---|
| Prim. De Amicis (41 ore) Primaria Collodi (32 ore) Sec. I grado Galilei (42 ore) | | | | positivo, per nr alunni DA, presenza classi in sede distaccata; in negativo, per classi solo a TN). Le ore del Galilei sono decurtate dell'impegno per l'elaborazione oraria. |
| COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO "GALILEI" n. 10 x ore 20= 200(classi I e II) n. 6 x ore 26= 156 (classi III) | 20 26 | 356 | 6.230,00 | Impegno delle classi terze più intenso in relazione agli Esami di Stato |
| SEGRETARI NEI CONSIGLI DI CLASSE n. 10 x ore 6 = 60 (classi I e II) n. 6 x ore 7 = 42 (classi III) | 6 7 | 102 | 1.785 | Impegno delle classi terze più intenso in relazione agli Esami di Stato |
| COORDINATORE SCUOLA INFANZIA | | 30 | 525,00 | |
| COMMISSIONE GLI (EX ART. 15 LEGGE 104/92) 4 componenti | 2 | 8 | 140,00 | L'attribuzione delle ore avverrà a consuntivo in base all'effettiva partecipazione alla riunione |
| SEGRETARIO VERBALI COLLEGIO DOCENTI | 15 | 15 | 262,50 | |
| COMMISSIONE GRUPPI GLIO (EX ART. 12 L. 104/92) | | 43 | 752,50 | L'attribuzione delle ore avverrà a consuntivo nei soli casi di mancato recupero in ipotesi di impegno al di fuori dell'orario curricolare di servizio. |
| TUTOR CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Referente Scuola Primaria Referente Scuola Sec. I Gr. | 8 8 | 16 | 280,00 | L'attribuzione delle ore avverrà a consuntivo in base all'effettivo svolgimento delle attività |
| PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA SICUREZZA" (Coadiutori per la sicurezza nei plessi) n. 6 x n. 12 ciascuno | 12 | 72 | 1.260,00 | |
| REFERENTE BES SCUOLA INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SEC. I grado | 30 | 45 | 787,50 | |

Crotte de Be
 Gentile
 M. De Vincenzi
 Jorck
 2020

| | | | | |
|--|---|-----------|---------------|---|
| 4 componenti (sono esclusi i docenti cui è stata attribuita la Funzione strumentale) | | | | |
| REFERENTE ALUNNI ADOTTATI 2 docenti | 5 | 10 | 175,00 | L'attribuzione delle ore avverrà a consuntivo in base alle attività effettivamente svolte |

1) Compiti affidati ai Responsabili di Plesso:

- svolgimento regolare e coordinamento nei Plessi di appartenenza delle attività, con una puntuale organizzazione delle stesse;
- controllo dell'applicazione del Regolamento di Istituto in tema di funzionamento generale e vigilanza sulle norme antifumo e del regolamento sulla Privacy;
- costanti rapporti con le famiglie;
- controllo delle attrezzature e dei sussidi;
- predisposizione dell'orario delle lezioni in accordo con i docenti del Plesso;
- preparazione degli orari per l'uso degli spazi comuni;

- coordinamento delle assemblee di Plesso;
- svolgimento del ruolo di porta voce tra gli Uffici e il personale del Plesso per gli aspetti organizzativo amministrativi della gestione quotidiana;
- applicazione del piano di sostituzione per le assenze del personale docente, secondo la normativa vigente.

Nell'ambito delle risorse del FIS:

Attività aggiuntive di insegnamento per realizzazione del Progetto "Recupero-consolidamento-potenziamento" a favore degli alunni della Scuola Secondaria di I grado, per un totale di n. 300 ore ad € 35,00 orarie lordo dipendente, per un totale di **€ 10.500,00**

Attività aggiuntive di insegnamento per realizzazione del Progetto "Recupero" a favore degli alunni della Scuola Primaria, per n. 86 ore ad € 17,50 orarie lordo dipendente, per un totale di **€ 1.505,00**

Attività aggiuntive di insegnamento per la realizzazione del Progetto "Ket for school" a favore degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I° grado iscritti al progetto, per un totale di 56 ore ad € 35,00 lordo dipendente, e ore 3 ad euro 17,50 per attività aggiuntive di non insegnamento. **per un totale di € 2.012,50**

Attività aggiuntive di insegnamento per la realizzazione del Progetto "Geometriko" per un totale di 20 ore ad € 17,50 lordo dipendente **per un totale di € 350,00**

Attività aggiuntive di insegnamento per la realizzazione del Progetto "Avviamento allo studio del latino" per un totale di 15 ore ad € 35,00 lordo dipendente **per un totale di € 525,00**

Cucite de Bra Gentile, A. De Vincenzi - Torralba

Attività aggiuntive di insegnamento per la realizzazione del Progetto "Mediazione lingua cinese" per un totale di 30 ore ad € 17,50 lordo dipendente per un totale di € 525,00

Flessibilità organizzativa e didattica a favore dei docenti della Scuola Primaria, da attribuire forfetariamente a n. 30 docenti circa per un totale di € 3.000,00

Flessibilità organizzativa e didattica a favore dei docenti della Scuola dell'Infanzia, da attribuire forfetariamente a n. 20 docenti circa per un totale di € 1.000,00

Nell'ambito delle risorse per le Aree a rischio

Attività di insegnamento/supporto Scuola Primaria per n. 382 ore ad € 17,50 **per un totale lordo dipendente di € 6.685,00**

Nell'ambito delle risorse per la pratica sportiva:

Attività aggiuntive nell'ambito del Progetto di pratica sportiva **per un totale lordo dipendente di € 1.217,35**

Misura dei compensi da corrispondere al personale docente per n. 2 unità - della cui collaborazione il D.S. intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 34, del CCNL 29.11.2007 nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.

a) Il Dirigente Scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, in modo continuativo, di n. 2 collaboratori.

- collaboratore del D.S. Scuola Infanzia e Primaria con semiesonero di ore 6 settimanali

il compenso concordato è pari al lordo dipendenti ad **€ 2.250,00**

- collaboratore del D.S. Scuola Secondaria I grado
- il compenso concordato al lordo dipendente è pari ad **€ 2.250,00**

con l'affidamento dei seguenti compiti:

1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento;
2. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve;

Spina

*Dr. De Vincenziis Ferradamo
Direttore della Scuola*

totale al lordo dipendenti € 8.812,50

TOTALE € **16.497,50**

Art. 27- Utilizzo fondo per la valorizzazione del personale scolastico

1. Ai sensi della legge di bilancio per il 2020 (Legge 160 del 30/12/2019), il cui comma 249 dell'art.1 prevede che "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" e dell'art. 88 CCNL 2007.
2. Il fondo viene dunque utilizzato per retribuire attività del personale docente relative alle figure necessarie per la gestione dell'emergenza contingente (referenti covid plessi), della nuova figura del referente di educazione civica e dei relativi coordinatori.
Ha consentito inoltre di finanziare i progetti quali (Ket, Avviamento allo studio del Latino e Geometriko).

Art.28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, il compenso spettante e farà riferimento al presente contratto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Funzioni Strumentali ed Incarichi specifici

FUNZIONI STRUMENTALI

In applicazione dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 sulla base della deliberazione del Collegio dei Docenti, tenuto conto delle esigenze legate alla realizzazione del PTOF e dei carichi di lavoro individuali per i vari ordini di Scuola si procede alla individuazione delle seguenti necessità per Funzioni Strumentali con affidamento delle tematiche indicate ed attribuzione del

Ornette de la Parente: L. De Vincenziis Area Atto

compenso lordo dipendente a fianco di ciascuna riportato, tenendo conto che le risorse disponibili sono pari ad € 6.650,00 (Euro 4.920,84+1.729,16 ad integrazione da economie a.s. 2019/20):

| AREA | BISOGNI E COMPITI |
|---|---|
| <p>1: GESTIONE DEL POF e del PTOF</p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale compenso L.D. € 400</u></p> | <p>- Elaborazione, revisione e valutazione del PTOF annuale</p> |
| <p>2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale compenso L.D. € 700</u></p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale compenso L.D. € 700</u></p> <p><u>n. 2 Funzione Strumentale compenso L.D. € 900</u></p> | <p>- Informatizzazione documenti; - Registro elettronico Scuola Primaria; - Animatore digitale Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>- Gestione del sito web; - Gestione materiali per la formazione; - Gestione Moduli di Google.</p> <p>- Gestione e manutenzione ordinaria dei laboratori informatici plessi Scuola Infanzia, Scuola Primaria (Scipioni) e Secondaria 1° (Balsamo); - Supporto tecnico e utilizzo Lavagne Interattive Multimediali Scuola Infanzia, Scuola Primaria (Scipioni) e Scuola Secondaria 1° (Balsamo); - Gestione tecnica prove INVALSI Sc. Sec. I grado (Balsamo).</p> |
| <p>3: PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI</p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale compenso L.D. € 400</u></p> | <p>Coordinamento e gestione delle attività di continuità educativa e di orientamento: predisposizione di azioni, attività, percorsi ed iniziative di raccordo con gli altri ordini di scuola.</p> |
| <p>4: SERVIZIO AGLI ALUNNI INTEGRAZIONE</p> <p><u>n. 2 Funzioni Strumentali per Scuola sec. I grado compenso L.D. € 300</u> <u>n. 1 Funzione Strumentale per Scuola Infanzia</u></p> | <p><u>Compiti comuni ai tre ordini di scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Figure di riferimento per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di integrazione degli alunni diversamente abili • (due Funzioni per Sec. I grado, una Funzione per Primaria ed una Funzione per Infanzia); • coordinamento rapporti Scuola – Famiglia - Servizi; • pianificazione e coordinamento gruppi di lavoro insieme al DS e ai suoi collaboratori; |

Mettere in copia / Presentare - N. 2019/2020 - 1.729,16 + 4.920,84 = 6.650,00

| | |
|--|---|
| <p><u>compenso L.D. € 600</u> <u>n. 1 Funzione Strumentale per Scuola Primaria</u> <u>compenso L.D. € 850</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione strumenti di lavoro comuni per gli insegnanti di sostegno; • creazione e/o raccolta della modulistica; • attivazione di iniziative progettuali mirate alla piena integrazione degli alunni diversamente abili; • analisi delle proposte del territorio in tema di svantaggio; • partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento con successiva diffusione nell'Istituto. |
| <p>5: RACCORDI CON ENTI ESTERNI E TERRITORIO - INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI PROGETTI "PONTE" ALUNNI SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA</p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale Sc. Infanzia e Primaria</u> <u>compenso L.D. € 300</u></p> <p><u>n. 1 Funzione Strumentale Sc. Sec. I grado</u> <u>compenso L.D. € 300</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e monitoraggio iniziative di formazione per docenti sul tema Intercultura • Monitoraggio Progetto Integrazione alunni stranieri avente come destinatari gli alunni non italofofoni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado • Coordinamento attività di programmazione degli insegnanti del servizio di Sostegno linguistico • Coordinamento lavori Commissione Intercultura d' Istituto: Protocolli accoglienza, programmazioni per competenze essenziali, costruzione prove in uscita e in ingresso per alunni non italofofoni • Coordinamento contatti con mediatori culturali • Modulistica per utenti non italofofoni • Valutazione prerequisiti in uscita scuola dell'Infanzia: monitoraggio progettazione competenze "ponte" • Valutazione prerequisiti in uscita dalla scuola primaria per alunni non italofofoni per inserimento scuola secondaria di 1° grado • Inserimento alunni non italofofoni nelle classi: criteri e accertamento dei prerequisiti minimi (supporto al D.S.) • Collaborazione con la referente "Integrazione alunni non italofofoni" della Scuola Secondaria di I grado • Partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento con successiva diffusione nell'Istituto. |

Ai docenti sopra indicati, incaricati di Funzione Strumentale, viene attribuito il compenso lordo indicato per un **totale di impegno al lordo dipendenti € 6.650,00**

INCARICHI SPECIFICI

2. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
3. Le risorse disponibili pari ad **€ 3.415,65** per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso, così fissato:
 - € 1.890,00 per n. 6 unità di personale amministrativo
 - € 1.520,00 per n. 5 unità di collaboratori scolastici

- Area del personale amministrativo

Defini

mette de be
ad. De Vincenzo
Loreo Adriano

| | | | |
|--|---|--------------|----------|
| Area acquisti e area sicurezza nei luoghi di lavoro | Compiti specifici: svolge funzioni di supporto al Dsga nelle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi e funzioni di supporto al Dirigente Scolastico, Dsga ed RSPP interno per il controllo di tutta la documentazione relativa alla Sicurezza compreso l'aggiornamento del personale da segnalare alla scuola polo provinciale Particolari oneri legati alla emergenza epidemiologica | n.1 incarico | € 315,00 |
|--|---|--------------|----------|

• **Area del personale ausiliario**

A n. 4 Collaboratori Scolastici titolari ed in servizio presso l'Istituto è stata attribuita la **posizione economica** ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2007; espletteranno l'incarico sotto descritto nei plessi nei quali sono assegnati nel corrente anno scolastico:

n. 1 incarichi specifici PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GALILEI

FUNZIONI SPECIFICHE COSTITUITE DA:
SUPPORTO AMM.VO
ASSISTENZA HANDICAP
SUPPORTO ATTIVITA' SANIFICAZIONE

n. 2 incarico specifico PLESSO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

FUNZIONI SPECIFICHE COSTITUITE DA:
SUPPORTO AMM.VO
ASSISTENZA HANDICAP
SUPPORTO ATTIVITA' SANIFICAZIONE

n. 1 incarico specifico PLESSO SCUOLA PRIMARIA COLLODI

FUNZIONI SPECIFICHE COSTITUITE DA:
SUPPORTO AMM.VO
ASSISTENZA HANDICAP
SUPPORTO ATTIVITA' SANIFICAZIONE

Tenuto conto degli incarichi attribuiti ai Collaboratori Scolastici sopra indicati già titolari di posizione economica, si rileva, in relazione al numero dei plessi, alla complessità del lavoro nei plessi di Scuola dell'Infanzia per la cura e l'igiene personale del bambino, agli alunni portatori di handicap nelle varie sedi ed alla loro gravità, alla necessità di figure tecniche di supporto nell'ambito di ciascun plesso di Scuola Primaria, in merito anche all'utilizzo di apparecchiature nei laboratori attivati nei Plessi, la necessità di individuare i **seguenti incarichi specifici** per i Collaboratori Scolastici distinti per plesso di Scuola Primaria e dell'Infanzia che saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri:

- a) comprovata professionalità specifica;
- b) disponibilità degli interessati.

Per le esigenze specifiche sotto indicate:

- particolari carichi di lavoro presso la Scuola dell'Infanzia (cura ed igiene del bambino);
- particolari carichi di lavoro per la Scuola Primaria (assistenza Handicap).

Corteo, de Be Pimental, A. De Vaccostis, Lore Adinara

- Particolari carichi di lavoro legati alle attività di sanificazione in relazione all'emergenza covid-19 (per tutti e tre gli ordini di scuola)

| PLESSO DI SERVIZIO | SPECIFICAZIONE COMPITI ASSEGNATI | N. INCARICHI | COMPENSO ATTRIBUITO |
|-------------------------|--|---------------------------------------|---------------------|
| PLESSO PETER PAN | Compiti specifici: CURA E IGIENE PERSONALE DEL BAMBINO ASSISTENZA ALL'HANDICAP Particolari carichi di lavoro legati alle attività di sanificazione in relazione all'emergenza covid-19 (per tutti e tre gli ordini di scuola) | n. 2 incarichi | € 380,00 cadauno |
| PLESSO ALADINO | Compiti specifici: CURA E IGIENE PERSONALE DEL BAMBINO ASSISTENZA ALL'HANDICAP Particolari carichi di lavoro legati alle attività di sanificazione in relazione all'emergenza covid-19 (per tutti e tre gli ordini di scuola) | n. 1 incarico (ore 36 settimanali) | € 380,00 |
| PLESSO PENNESI | Compiti specifici: ASSISTENZA ALL'HANDICAP COORDINAMENTO ATTIVITA' DI Sanificazione legate all'emergenza Covid e smistamento forniture ministeriali (mascherine-gel) | n. 2 incarichi | € 190,00 cadauno |

INCARICHI SPECIFICI

(art. 47 del CCNL del 29/11/07)

totale impegno al lordo dipendenti EURO 3.410,00

Riepilogo totale oneri derivanti dal Contratto Integrativo di Istituto sopra analizzato per ciascuna voce

| | Oneri dal Contratto Integrativo di Istituto | Totale Lordo Dipendenti |
|----|---|-------------------------|
| a. | Attività aggiuntive di insegnamento ambito progetto "Recupero" ed attività aggiuntive a supporto progetti Scuola Secondaria I grado | 15.417,50 |
| b. | Flessibilità didattica | 4.000,00 |
| c. | Attività aggiuntive relative a fondi di cui all'art.9 Aree a rischio | 6.685,00 |
| d. | Attività aggiuntive per pratica sportiva Progetto "Attività sportive" | 1.217,35 |
| e. | Collaboratori del Dirigente scolastico | 4.500,00 |
| f. | Attività nel PTOF | 30.100,00 |
| g. | Funzioni Strumentali al PTOF | 6.650,00 |
| | Totale Docenti | 68.569,85 |
| h. | A.T.A. Attività nel PTOF (art. 88, comma 2, lett. k) e Referente Covid | 16.497,50 |
| i. | Incarichi Specifici (art. 47 CCNL 29.11.2007) | 3.410,00 |
| | Totale ATA | 19.907,50 |
| | Totale generale (Docenti + ATA) lordo dipendenti | 88.477,35 |

Onere da be Plente
 D. De Vincenzi & Associato

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie, in mancanza saranno individuati altri lavoratori, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del D. Lgs. 81/08, e saranno formati con specifico corso. I docenti che parteciperanno ai corsi per preposto, primo soccorso, antincendio, ASSP potranno essere esonerati, per quanto possibile, per compensazione oraria dalle attività quali (collegio docenti, programmazione e verifica di inizio e fine anno, informazione alle famiglie), previa richiesta al Dirigente Scolastico tre giorni prima.

Il personale ATA invece potrà recuperare con richiesta di permessi compensativi, la concessione sarà vincolata alla possibilità di sostituire il personale per il regolare svolgimento delle attività.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

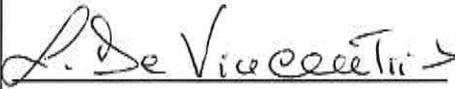
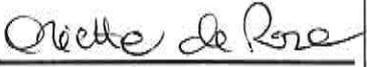
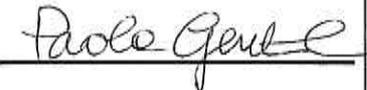
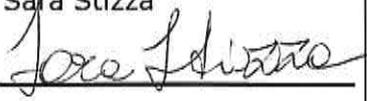
Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

D. De Vico
Vicepresidente
D. De Vico
Vicepresidente
D. De Vico
Vicepresidente

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
5. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

Letto, confermato e sottoscritto il 22 Febbraio 2021.

| IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Liliana De Vincentiis | LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI | LE RSU |
|---|--|---|
|  | FLC/CGIL assente | Orietta De Rosa |
| | CISL Giovanna Ciferri  |  |
| | UIL assente | Paola Gentili |
| | SNALS/CONFSAL Silvia Silvestri <hr/> |  Sara Stizza  |
| | GILDA UNAMS assente | |